



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli articoli 9, primo e secondo comma; 117, secondo comma, lettera s), e sesto comma;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto dirigenziale ministeriale 25 gennaio 2005, recante “*Criteri e modalità per la verifica dell’interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42*”;

VISTO il decreto dirigenziale ministeriale 27 settembre 2006, recante “*Criteri e le modalità per la verifica dell’interesse culturale dei beni mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, che presentano interesse artistico, storico, archeologico ed etnoantropologico*”;

VISTA la nota del 5 marzo 2019, pervenuta il 12 marzo 2019, integrata, in data 15 maggio 2020, dalla nota s.n. del 15 maggio 2020, con la quale il FAI - Fondo Ambiente Italiano di Milano ha chiesto, ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. n. 42/2004, la verifica dell’interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	SEDIME E FACCIATA DELL'EX CHIESA DEL REDENTORE AFFACCIATA SU VIA CAMPO MARZIO
provincia di	VICENZA
comune di	BASSANO DEL GRAPPA
proprietà	FAI - FONDO AMBIENTE ITALIANO
sito in	VIA CAMPO MARZIO, 37
distinto al C.F.	foglio 3, particella 644, sub. 21;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL VENETO

Ca' Michiel dalle Colonne – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 340111 Fax 041 3420122

PEC: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it -

PEO: sr-ven@beniculturali.it





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

al C.T. foglio 3, particella 644;
confinante con foglio 3 (C.T.), particelle 375 - 645 e 378 – via Campo Marzio;

VISTO il parere istruttorio della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, espresso con nota prot. 9835 del 20 maggio 2020;

RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	SEDIME E FACCIATA DELL'EX CHIESA DEL REDENTORE AFFACCIATA SU VIA CAMPO MARZIO
provincia di	VICENZA
comune di	BASSANO DEL GRAPPA
proprietà	FAI - FONDO AMBIENTE ITALIANO
sito in	VIA CAMPO MARZIO, 37
distinto al C.F.	foglio 3, particella 644, sub. 21;
al C.T.	foglio 3, particella 644 parte;
confinante con	foglio 3 (C.T.), particelle 375 - 645 e 378 – via Campo Marzio,

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.lgs. n. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione dell'interesse culturale allegata

DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 28 maggio 2020, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *SEDIME E FACCIATA DELL'EX CHIESA DEL REDENTORE AFFACCIATA SU VIA CAMPO MARZIO*, sito nel comune di Bassano del Grappa (Vicenza), come meglio individuato e descritto negli allegati estratto di mappa e dell'interesse culturale, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. n. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel citato decreto legislativo.

L'estratto di mappa catastale e la relazione dell'interesse culturale fanno parte integrante del presente provvedimento che verrà notificato ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del d.lgs. n. 42/2004, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL VENETO

Ca' Michiel dalle Colonne – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 340111 Fax 041 3420122

PEC: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it -

PEO: sr-ven@beniculturali.it

2/3





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

Il presente provvedimento è trascritto presso l'Agazia delle Entrate – Servizio Pubblicità Immobiliare a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, entro 30 dalla data di avvenuta notificazione del presente atto. Sono inoltre ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio nei termini e con le modalità di cui all'articolo 29 e seguenti del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e con le modalità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.-

Venezia, 28 maggio 2020

Il Presidente della Commissione regionale
dott.ssa Renata CASARIN



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL VENETO

Ca' Michiel dalle Colonne – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 340111 Fax 041 3420122

PEC: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it -

PEO: sr-ven@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

SEDIME E FACCIATA DELL'EX CHIESA DEL REDENTORE AFFACCIATA SU VIA CAMPO MARZIO

immobile catastalmente distinto al C.T. Fg 3 particella 644 e al C.F. Fg 3 particella 644 sub 21
del Comune di Bassano del Grappa

Comune: Bassano del Grappa

Nome strada: Via Campo Marzio, 37

Proprietà: FAI - Fondo Italiano per l'Ambiente con sede a Milano

Relazione morfologica e storico artistica

La Chiesa del Redentore, voluta da Bartolomeo Caffo nel 1726, era un edificio a pianta rettangolare ricavato probabilmente su più antiche preesistenze, e venne consacrato nel 1727, come mostra la lapide ancora presente sulla facciata interna. Allo stato attuale rimane edificato solo il prospetto principale su via Campo Marzio, che presenta una facciata in mattoni e capitelli in pietra. La corte attuale nasce infatti dal crollo del tetto della chiesa, a seguito dei bombardamenti della prima guerra mondiale.

Il sedime e la facciata della Chiesa del Redentore presentano interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004, in quanto essa rappresenta, con i resti ancora leggibili -anche se bisognosi di restauri-, parte del complesso voluto dalla famiglia Caffo agli inizi del 1700, e costituisce ancora oggi un elemento riconoscibile e consolidato nella percezione urbana. Il sedime della chiesa mantiene nel suo vuoto l'idea e la consistenza dell'involucro che costituiva la chiesa originaria, rappresentativo esso stesso quale architettura ridotta allo stato di rudere. Nell'area non sono stati accertati ad oggi elementi archeologici in modo diretto tramite scavo. Tuttavia il sedime e le aree adiacenti l'immobile sono da considerare di interesse archeologico in quanto conservano sicuramente testimonianze delle fasi costruttive della chiesa e del suo utilizzo, e probabilmente anche testimonianze più antiche in quanto, nello stesso quartiere di Bassano del Grappa che è situato a ridosso delle antiche mura cittadine, sono noti rinvenimenti archeologici di età tardoantica e medievale (Cittadella della Giustizia; via Campo Marzio 44 - dati Archivio ex SAV).

Il Funzionario archeologo
dott.ssa Paola Salzani

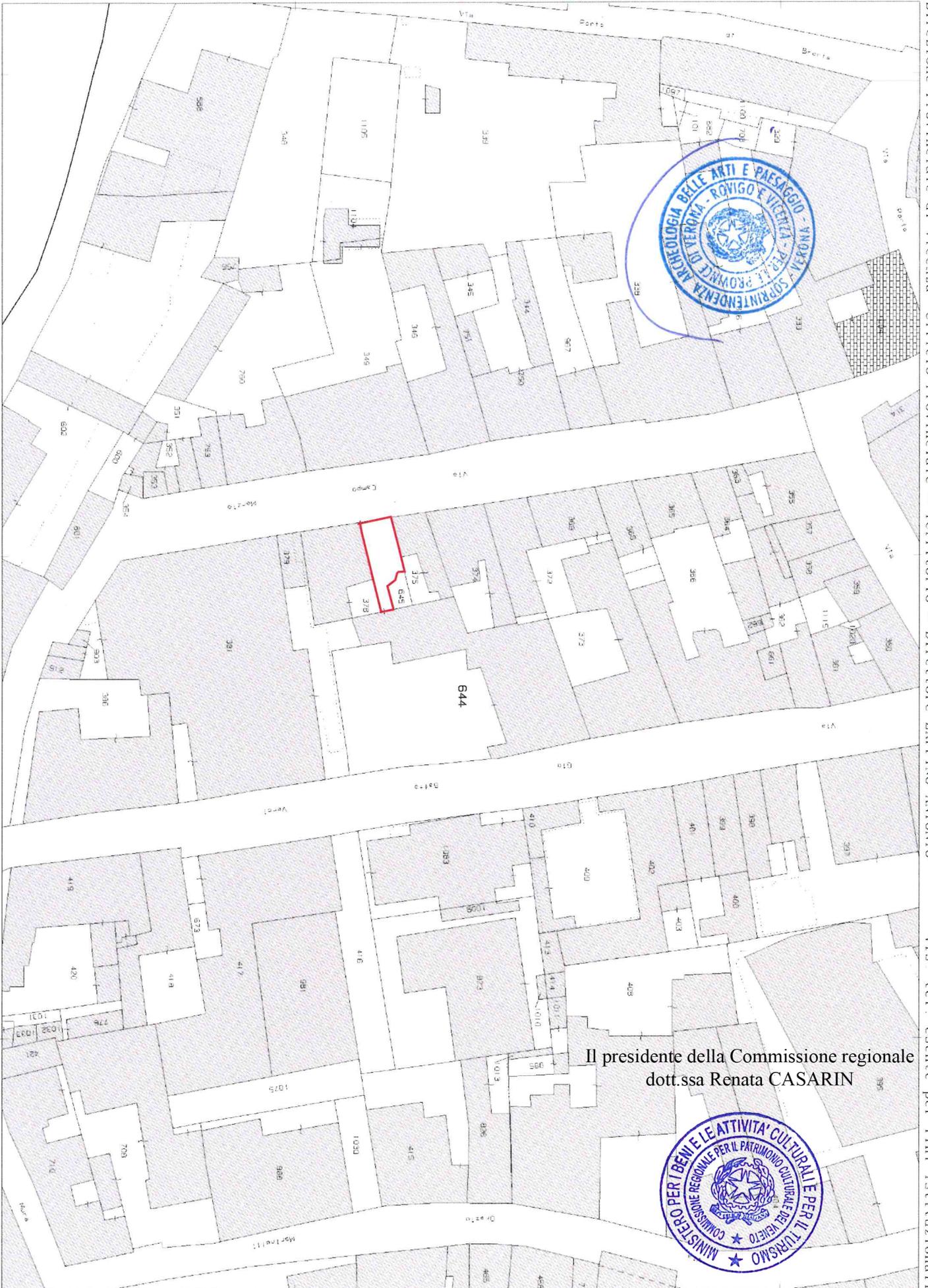
Il Funzionario architetto
arch. Giovanna Battista

Il collaboratore alle istruttorie
ass.tecnico Serenella Barella

Il Soprintendente
dott. Vincenzo Tiné

Il presidente della Commissione regionale
dott.ssa Renata CASARIN





Il presidente della Commissione regionale
dott.ssa Renata CASARIN

